

Palermo, 13 maggio 1904 -

A. 21.

Egregio Sig.^o Professore,

Sventure domestiche mi hanno impedito di eseguire il lavoro, da Lei propostomi, di completare il Formulario per la parte riguardante il teorema di Fermat.

Le chiedo dunque mille scuse se non ho risposto subito al gentile e benigno suo invito, ma Le prometto che, non appena mi sarò liberato da cure scolastiche (ai primi di giugno ho da sostenere l'esame di ingegneria) e la Biblioteca del nostro Circolo sarà riaperta ai soci, metterò a vantaggio del Formulario la modesta mia opera -

E lo farò con tanto maggior piacere in quanto che sono convinto

non dico dell' utilità del formulario, che nessuno può mettere in dubbio, ma della necessità della scrittura simbolica nelle ricerche e nell' insegnamento, come quella che raggiunge, nella rappresentazione di una verità matematica, il doppio intento della concisione e del massimo rigore.

Questo l' ho anche dichiarato ai miei colleghi di Palermo, e con me molti sono d' avviso che sarebbe assai utile d' introdurre la logica matematica nelle scuole di magistero e come materia obbligatoria per la classe di matematiche.

La scuola se ne avvantaggerebbe senza dubbio di più che delle lezioni per es. di legislazione scolastica comparata!

Con piacere dunque, non appena sarò liberato da noi di scuola e le sorti del Circolo lo permetteranno, io intraprenderò quel lavoro che Ella ebbe a suggerirmi.

Devo dirle però che sebbene io sia stato già iniziato alla scrittura simbolica dal Prof. Cato, che fu mio maestro al Liceo, pure, deturato da altre occupazioni, e da qualche tempo che mi si è esercito. Tuttavia cercherò di fare da me, e nel caso di difficoltà mi dirigerò direttamente a Lei.

Ha ringrazio sentitamente dei lavori che mi ha inviati. Io ho fatto già tesoro del suo articolo: Principio de Permanenza, riferendone alla Scuola di Magistero e proponendo di conferenze da me tenute intorno ai numeri complessi ad n unità.

Gradisca, signor Professore, l' espressione della più alta stima del suo dev.

Michelangelo Dirotta
(Via Stabile 34 - Palermo)